

L'ASSEMBLEA. Il segretario generale della Fiom (incarico che mantiene) eletto al vertice della Camera del lavoro: succede a Silvia Spera. In squadra Andreoli e Squassina

Cgil-Brescia, Bertoli leader con quattro sfide

«Subito al lavoro sulle partite urgenti tuttora aperte»
Al centro dell'azione vicenda Coronavirus, vertenze, confronto con il Governo e rinnovo dei contratti

Le anticipazioni delle scorse settimane hanno trovato conferma definitiva. Al termine della fase di consultazione, che ha impegnato la commissione di saggi e ha fatto emergere un solo candidato, Francesco Bertoli è stato eletto nuovo segretario generale della Camera del Lavoro di Brescia: per lui, a fronte di 101 presenti su un totale di 116 componenti, 78 voti favorevoli e venti contrari; dalle urne sono emersi anche 1 astenuto, una scheda bianca e una nulla. Bertoli succede a Silvia Spera, chiamata recentemente a ricoprire un nuovo incarico alla Cgil nazionale nel settore della contrattazione. Silvia Spera era diventata leader dell'organizzazione sindacale di via Folonari in città il 19 dicembre 2017 e confermata nel congresso dell'ottobre successivo.

FRANCESCO Bertoli, 56 anni, è stato delegato sindacale alla Iveco di Brescia, in rappresentanza della Fiom, dal 1995. Quindi è stato funzionario sindacale dall'agosto 1996 al dicembre 1999. Nel gennaio 2000 è rientrato all'Iveco. Nel 2006 è stato chiamato a ricoprire un incarico nella segreteria della Fiom - pur continuando a lavorare in fabbrica - fino al 2007, da quando è in aspetta-



Da sinistra Francesco Bertoli, Elena Lattuada e Maurizio Landini

tiva sindacale per seguire a tempo pieno la categoria dei metalmeccanici. Da marzo 2012 è segretario generale della Fiom di Brescia, che dirige da due mandati. Incarico che, in questa fase, mantiene in attesa che si apra la fase di successione. Nella squadra della Camera del Lavoro, sempre in questo periodo, il neo leader sarà affiancato dai segretari in carica Angelo Andreoli e Flavio Squassina. Da capire poi il nuovo assetto della segreteria, anche per concretizzare le richieste - emerse dalle consultazioni - di dare rappresentanza a tutte le anime interne alla Cgil. All'assemblea di ieri, in via Folonari, sono intervenuti anche i componenti della commissione di saggi: Maurizio Landini (leader nazionale della Cgil), Elena Lattuada (al vertice della Cgil Lombardia), Flavio Squassina, Patrizia Moneghini, Pierluigi Cetti e Antonio Ghirardi.

«**SONO SODDISFATTO** e pronto a mettere subito il massimo impegno per affrontare al meglio le partite aperte che interessano il sindacato», ha detto Francesco Bertoli: al centro della sua azione, inevitabilmente, considerata l'emergenza, figura la vicenda Coronavirus con le possibili ricadute sul mondo del lavoro. Obiettivo puntato anche sulle vertenze che interessano Brescia, oltre che sul confronto aperto con il Governo e sul rinnovo dei contratti scaduti. •R.E.

La spa di Bassano Bresciano

Confezioni Pango punta su Russia e Bulgaria per la crescita no-limits

Confezioni Pango spa di Bassano Bresciano punta sempre più sull'internazionalizzazione partecipando alla 34esima edizione di CPM, fiera internazionale del settore fashion a Mosca (fino al 27 febbraio), e con l'apertura del suo primo monomarca a Sofia in Bulgaria. A distanza di pochi mesi dall'ingresso dell'export manager Carlo Secca (prima in Luisa Spagnoli), la società, protagonista nel settore dell'abbigliamento femminile, porta il suo stile sempre più verso l'Est Europa.

L'AZIENDA presenta 250 capi delle collezioni autunno inverno 2020/21 «Gaia Life» e «Ten Ways to Be» a CPM, Collection Première Moscow. «Il mercato russo dimostra un grande apprezzamento per lo stile, la qualità e la creatività del made in Italy - spiega l'amministratore unico di Pango, Gianfranco Scotuzzi - . Quindi è particolarmente strategico per i nostri progetti di sviluppo oltre confine, su cui stiamo investendo da anni sempre più risorse».

A marzo è prevista l'apertura di una concept boutique con i



Carlo Secca e Gianfranco Scotuzzi

brand «Gaia Life» e «Ten Ways to Be» a Sofia, in Vitosha Boulevard, cuore dello shopping di questa cosmopolita e multiculturale città. La scelta della Bulgaria, «come prima nazione estera per l'avvio di un nostro negozio - continua Scotuzzi - è frutto anche di una valutazione della situazione del Paese che, dal 2018, è in crescita, con turismo in aumento nella capitale e nei luoghi di villeggiatura non solo del Mar Nero». L'obiettivo è di concretizzare a breve altri negozi monomarca in Europa, «in particolare in Russia», sottolinea l'export manager Carlo Secca. In Italia Pango spa - circa 13 milioni di euro di fatturato, oltre 40 addetti - conta 6 punti vendita.

L'operazione

Fluidra, presa l'australiana Fabtronics

Fluidra - multinazionale spagnola, quotata e leader mondiale nel settore della piscina e del benessere -, fa shopping e potenzia la sfida che trova un importatore supporto anche nel Bresciano.

IL RAFFORZAMENTO trova riscontro nell'acquisizione di Fabtronics Australia Pty Ltd, realtà specializzata nella produzione di elettrodomestici e circuiti elettronici con sede in Australia. Fluidra - si legge in un comunicato - investe costantemente in sviluppo e innovazione di prodotti e questa operazione «consentirà all'azienda di integrare pienamente le sue risorse di ricerca e sviluppo con il resto delle sue attività».

In provincia il gruppo iberico - 5.500 occupati in tutto il mondo, un volume d'affari (dato aggiornato al 2018) di 1,3 miliardi di euro - è presente con la Fluidra Commerciale Italia spa di Bedizzole, operativa anche con una unità produttiva a Ponte San Marco di Calcinato come confermano fonti vicine all'azienda: conta in totale 120 addetti e un volume d'affari che, nel 2019, si è attestato a 50 milioni di euro.